

Arco di Travertino, i residenti chiedono servizi contro il degrado



Ci sono voluti 8 anni di analisi, studi e lavori (interrotti e poi ripresi) per ridisegnare piazzale dell'Arco di Travertino e il risultato finale lascia l'amaro in bocca ai residenti del quartiere.

Finiti i lavori nell'agosto 2012, a lungo si è temuto che la struttura nel piazzale – per anni capolinea [Atac](#) – rimanesse una cattedrale nel deserto ma a fine ottobre il parcheggio di scambio è stato inaugurato. I posti auto a disposizione sono per ora 900 e le **tariffe sono agevolate per gli utenti Atac**: per gli abbonati metrebus la sosta è gratis mentre per gli automobilisti il costo del parcheggio (che è aperto negli orari della metro ed è gestito da Atac) è di 1 un euro e 50 per le prime 12 ore. Le linee 85, 409, 657, 671 e 765 sono tornate ad effettuare il capolinea nei nuovi stalli del piazzale antistante la stazione metro mentre la linea 661 è stata soppressa.

La cerimonia di inaugurazione si è svolta in sordina per sottolineare come la struttura, costata finora circa **33 milioni di euro, debba ancora essere completata**. Per definire quest'ultima fase dei lavori, modalità di finanza della spesa e servizi che ospiterà, si è già costituito un tavolo tecnico con gli assessori alla Mobilità, Improta, all'urbanistica,

Caudo, e il presidente del VII Municipio, Susi Fantino. Ma la maggior parte dei residenti del quartiere è scontenta di quanto realizzato finora e i comitati che hanno osteggiato dall'inizio l'apertura dei cantieri, tornano all'attacco.

Per il comitato Arco di Travertino sarà fondamentale realizzare la piazza coperta con i servizi utili ai residenti, anche come argine al degrado del quartiere. Sottolinea Fabrizio Carnevale del Comitato: "Marino ha mantenuto gli impegni, ora si devono concludere i lavori, in primo luogo una biblioteca e una nuova Asl, dopo la chiusura della vecchia sede in Via di Acqua Donzella e il suo dislocamento in posti diversi".

[link all'articolo](#)